LATINA EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti

Quotidiano della provincia di LATINA

Anno XXXII - N. 92
Mercoledì 3 aprile 2019

In vendita obbligatoria con IL TEMPO 1,50 €

Aprilia

Bollette rifiuti Pesano i mancati incassi del passato

Pagina 19

Economia

Il golfo di Gaeta zona franca Ecco il progetto

Pagina 28

Al Goretti

Pediatria, così cambia il reparto

Pagina 8

In tre incastrati dal Dna

Cisterna Le tracce biologiche repertate dal medico legale sul corpo di Desireé Mariottini appartengono a Gara, Salia e Chima. Nessun indizio invece a carico del quarto arrestato

Pagina 21

Il fatto L'episodio avvenuto ieri alle 13 in via Paganini nel quartiere Q4. Due uomini in fuga in sella ad uno scooter

Resiste agli scippatori, pestata

Rincorre gli autori e si riprende la borsa, poi le botte. Una testimone racconta: hanno iniziato ad aggredirla

Hanno tentato di scipparla ma lei non si è persa d'animo e di puro istinto ha reagito, li ha rincorsi e si è ripresa la borsa. E' successo ieri in tarda mattinata, poco prima delle 13, nel quartiere Q4 alla periferia di Latina, all'altezza dell'incrocio tra via Gabrielli e via Paganini, quando una donna di 46 anni che stava aspettando l'autobus, è stata avvicinata da due uomini che le hanno strappato la borsa al braccio. La donna non si è arresa e ha avuto una reazione per certi versi inaspettata, li ha rincorsi facendoli cadere dallo scooter e si è ripresa la borsa ma a quel punto - come hanno riferito anche alcuni testimoni - è stata picchiata con calci e pugni. Indaga la polizia.

Pagina 11

Latina I vigili del fuoco non hanno dato l'ok. Spettacoli al Moderno

Teatro «D'Annunzio» La riapertura slitta ancora

A PAGINA 7

Nuovi guai per il teatro D'Annunzio

Giudiziaria Nuova udienza in Corte d'Assise per l'omicidio della donna massacrata di botte e poi uccisa a Prossedi

Omicidio Pompili: Gloria aveva paura

In aula parla una testimone: si prostituiva su strada e i figli erano in auto. Mi ha detto che era costretta

Pagina 13

All'interno

Sabaudia-Circeo

Luca Barbarossa porta il Comune in tribunale

Pagina 25

Aprilia

Pranzo e shopping coi soldi falsi, coppia denunciata

Pagina 17

Pontinia-Sabaudia

Integratori Il Nas sospende una attività

Pagina 24

In Aula Fino a sei anni di carcere e 15mila euro di multa: tutti d'accordo sulla legge

Revenge porn: sì al reato C'è l'intesa alla Camera

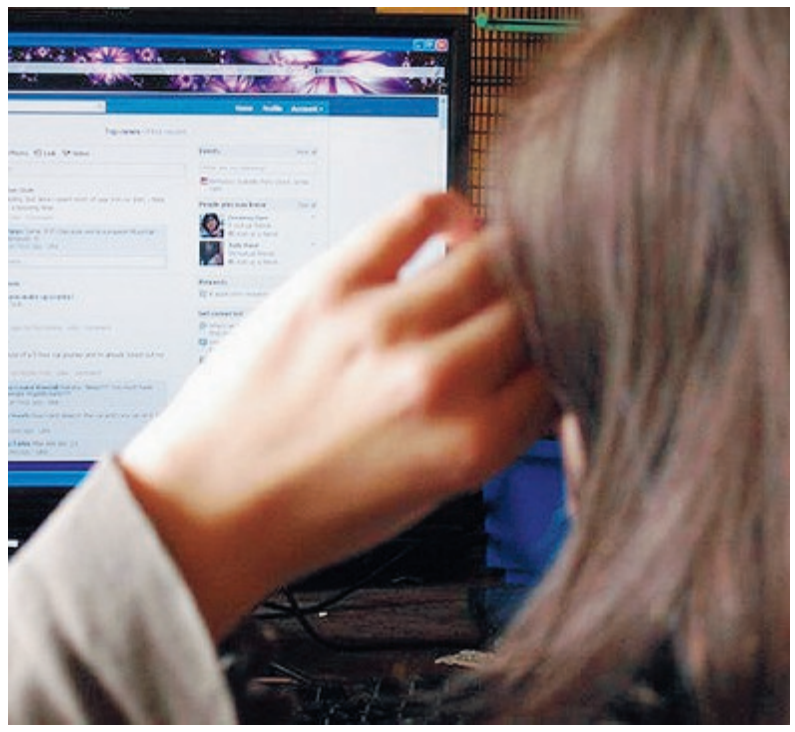
Sì al riconoscimento del "Revenge Porn" quale reato, punibile con 6 anni di carcere e con sanzioni fino a 15mila euro.

C'è l'intesa tra maggioranza e opposizione alla Camera, dove proprio ieri è stato dato l'ok al testo della legge e al tanto discusso emendamento sul "Revenge Porn". Secondo tale documento, «chiunque, dopo averli realizzati o sottratti, invia, consegna, cede, pubblica o diffonde immagini o video a contenuto sessualmente esplicito, destinati a rimanere privati, senza il consenso delle persone rappresentate, è punito con la reclusione da uno a sei anni e la multa da 5mila a 15mila euro».

Ed è proprio grazie all'ok a questo emendamento, proposto in ultima battuta dal M5S tramite Stefania Ascari, che sembra essersi sbloccato l'impasse tra i gruppi della Camera, che fino a pochi giorni fa erano congelati sull'approvazione della norma che introduce il cosiddetto Codice Rosso - la legge che vuole tutelare le donne vittime di violenza domestica e di genere - e che a sua volta introduce anche il reato di "Revenge Porn".

Il testo sulla "vendetta a mezzo pornografico" era stato inizialmente proposto dalla dem Boldrini e poi dalla forzista Zanella. L'emendamento dell'ex presidente della Camera era stato bocciato con 14 voti di scarto, mentre quello dell'azzurra non è stato neanche messo a votazione a causa di un lungo dibattito che ha costretto l'attuale presidente Fico a sospendere la seduta.

Ne è seguito un botta e risposta acceso tra i M5S (che chiedevano di votare soltanto la loro proposta di legge al Senato) e le opposizioni (che invece li accusavano di voler rinviare per prendersi il merito della legge). Poi, il lieto fine: le divergenze sono state appianate e il testo è stato approvato, soprattutto perché il testo della grillina Ascari recepisce sia quello di Boldrini che quello di Zanella.



A permettere l'approvazione del testo è anche il passo indietro fatto dalla Lega sulla castrazione chimica (per chi compie violenze sessuali), novità su cui il Carroccio premeva molto, soprattutto sul M5S. Il partito di Salvini, alla fine, ha fatto dietro front, così come annunciato dal ministro della Salute Giulia Grillo, la quale era anche una sostenitrice della castrazione chimica. La Lega sembra aver mollato la presa dopo aver capito che l'emendamento, almeno per ora, non è condiviso dai Cinquestelle e l'urgenza di approvare questa legge non permette di perdere ulteriore tempo sugli emendamenti. Neanche il tempo di esultare per il risultato raggiunto che sono scoppiate nuove polemiche. A sollevarle sono le deputate del Pd contro Matteo Salvini. Il ministro dell'Interno, ieri mattina a Cagliari, ha annunciato l'intenzione di creare un telefono rosso che permetta alle donne di denunciare, di essere ascoltate e di restare protette. Da qui lo sfogo della deputata Annibali: «Salvini non sa di cosa parla e usa le donne per fare propaganda. Vuole creare qualcosa che già esiste: il 1522, numero nazionale antiviolenza, è stato istituito dalla presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2006 e nel 2013 ha integrato l'assistenza alle vittime di stalking».●

Jacopo Peruzzo

Dietrofront della Lega sulla castrazione chimica in caso di violenza

L'emendamento
● Il reato di Revenge Porn si inserisce nel più ampio testo del Codice Rosso, per la tutela delle donne vittime di violenza e per l'inasprimento delle pene per chi commette gli illeciti.

Che cos'è la "vendetta pornografica"

Il fenomeno che rovina la vita: ci sono stati anche casi di suicidio

Revenge Porn, letteralmente vendetta pornografica, o meglio, attuata attraverso il porno. Ma in cosa consiste questo fenomeno che sta per diventare reato? Si tratta di quella forma di ritorsione che si consuma nella condivisione pubblica di immagini o video intimi, senza il consenso della o del protagonista. Solitamente le immagini sono catturate da uno dei partner con il consenso della vittima, anche se esistono casi in cui la stessa non è a conoscenza del fatto di essere ripresa. E i danni che può causare questo comportamento sono ingenti, sia al livello psicologico che d'immagine, senza contare che - fino ad oggi - il fenomeno non era neanche considerato reato.

Diversi i casi in cui il revenge porn si è trasformato in tragedia. Il più noto è quello di Tiziana Cantone, la giovane che si è suicidata dopo mesi da quando il video in cui aveva un rapporto sessuale con un uomo era diventato virale, quasi - purtroppo - un trending topic.

E il caso dell'intimità violata può colpire tutti, persino i deputati: c'è per esempio il caso della parlamentare del M5S, Giuglia Sarti, che è stata recentemente sotto i riflettori proprio per una fuga di immagini intime che la vedevano come protagonista.●

In alto la parlamentare **Giulia Sarti**, in basso **Tiziana Cantone**

Tiziana Cantone si tolse la vita: il video girato dal partner in intimità era diventato virale

Il fenomeno diffuso soprattutto tra minorenni: ecco il fenomeno del "sexting"

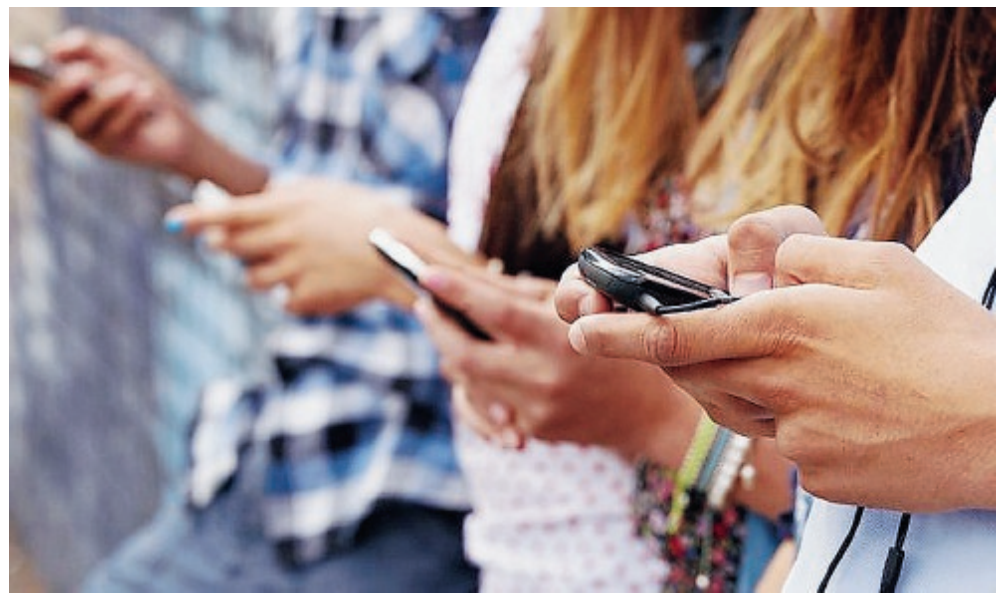


Foto intime in rete anche tra i teenager

I numeri Registrate oltre 50mila segnalazioni ogni mese
Un giovane su quattro scambia contenuti compromettenti

Per tanti è solo un gioco, o almeno inizia come tale. Poi diventa un inferno. Il Revenge Porn è probabilmente tanto diffuso per un motivo in particolare: chi scambia materiale compromettente in rete non sa a cosa sta andando incontro, si voglia per la fiducia nei confronti del partner, o anche per incoscienza.

Sta di fatto che oggi un ragazzo su quattro ci casca. Solitamente si parte col cosiddetto "sexting", ossia dalle chat su WhatsApp o Messenger a sfondo erotico. Poi si passa alle immagini, scattate col telefonino e inviate tramite gli stessi canali di comunicazione.

Ma troppo spesso, accade l'irreparabile. A volte a diffondere le foto private è quello che una volta era il compagno (o la compagna) della vittima, che proprio per vendicarsi della rottura decide di infangare l'ex. Altre volte, invece, l'atto viene compiuto senza alcun motivo (e anche se ce ne fossero, resta un comportamento inaccettabile).

A cadere nella trappola sono soprattutto i minorenni, per la maggior parte femmine. Una recente ricerca di Skuola.net ha fatto emergere che il 24% di un campione 6.500 giovani tra i 13 e i 18 anni, ha condiviso foto e video intimi almeno una volta. Il 6% lo fa spesso, l'11% ogni tanto.

Sempre secondo la ricerca in questione, il 12% di chi ha fatto sexting ha ricevuto minacce dal corrispondente, in merito ad una possibile pubblicazione del materiale. Il 15%, invece, ha dichiarato che le foto compromettenti sono state condivise con altri. Tornando alla questione delle motivazioni, la metà delle vittime ha dichiarato che chi ha condiviso le foto intime con altri, lo ha fatto solo per scherzo. Il 7%, invece, ha dichiarato di essere stata vittima di una vendetta (il revenge porn), mentre l'11% ha addirittura parlato di ricatto.

E cosa fanno le vittime una volta cadute nella trappola? Solo il 16% del totale ha chiesto aiuto alla famiglia o agli amici, mentre il 59% ha fatto finta di niente, nella speranza che le voci (e le foto) sparissero con la stessa velocità con cui sono state diffuse. Ma non è mai così, visto che liberarsi del problema è praticamente impossibile.

Si tratta di numeri importanti, dunque, ai quali se ne aggiunge un altro: ogni mese vengono inviate più di 50mila segnalazioni legate al Revenge Porn. Come riportato in un recente servizio del Guardian, soltanto lo scorso gennaio Facebook ha rimosso 14mila profili, tra reali e fake, poiché riconducibili alla condivisione di foto e immagini intime e private di altri utenti.

E difendersi dal fenomeno è molto difficile, soprattutto perché è praticamente impossibile pensare che un contenuto possa sparire definitivamente dal web: quello che entra nella rete, probabilmente ci resterà per sempre. Chi ha scaricato la foto può averla salvata sul pc o su qualsiasi altro device. E potrebbe farla tornare in circolazione da un momento all'altro. Oppure potrebbero esserci siti sommersi dove vengono salvate le immagini. Insomma, di soluzione ce n'è una sola: evitare di far girare sul web foto intime e personali. ●

Il motivo più comune? Si tratta perlopiù di "scherzi" presi sottogamba

24%
Su un campione di 6.500 studenti, quasi uno su quattro ha dichiarato di aver fatto "sexting" (fonte Skuola.net)

12%
È la percentuale di giovani che, in riferimento all'indagine sopra citata, è stato poi minacciato dal corrispondente.

53%
Delle vittime di revenge porn (il 7%), oltre la metà ha deciso di fare finta di niente, senza denunciare l'accaduto.

50.000
Sono le segnalazioni inviate ogni mese dalle vittime di revenge porn.

14.000
Sono i profili (sia fake che reali) chiusi da Facebook perché riconducibili ad individui che facevano circolare in rete foto intime e private di terzi.

Alcuni momenti immediatamente successivi al voto alla Camera

Corso della Repubblica, 297
04100 Latina
Tel. 0773 1728 199
redazionelt@editorialeoggi.info

Enrico Tiero
Fratelli d'Italia

«FdI ha ottenuto il 17% dei consensi Ora va confermato e aumentato questo dato alle Europee»

Provincia, a Medici anche il sostegno di FdI

Il punto Tiero: grande risultato del partito alle provinciali Ora proseguiamo il lavoro sui temi comuni col presidente

POLITICA

Nell'aula consiliare della Provincia di Latina, il presidente Carlo Medici non dovrebbe avere problemi per quel che riguarda la maggioranza dei voti con cui approvare i vari atti. Anche Fratelli d'Italia, infatti, conferma il proprio impegno, come spiega il vice-portavoce regionale Enrico Tiero. Sommando i due consiglieri di FdI ai 4 di Forza Italia e ai due del Pd, è evidente come sia molto solida la struttura dell'amministrazione provinciale.

«E' la prima volta che Fratelli d'Italia presenta alle elezioni provinciali una propria lista e raddoppia la sua rappresentanza passando così da uno a due consiglieri, e per pochi decimali non è scattato il terzo», afferma Tiero. La cosa non è proprio precisa, in quanto FdI l'altra volta era parte della lista Provincia Viva, insieme a Tiero e a Noi con Salvini. Ma l'impressione è comunque di un risultato positivo. «il 17% dei consensi ci porta ad essere attualmente come Partito la prima Provincia a livello nazionale» dice Tiero che aggiunge: «Cosa dovuta tra l'altro anche al buon lavoro fatto dall'amico Carturan e da tutta la sua squadra, che ringrazio per l'impegno e il forte consenso personale ottenuto. Parimenti ringrazio tutti gli altri canditati, a partire dall'amico Tomei (votato da 19 consiglieri comunali, candidatura fortemente sponsorizzata dal nostro senatore e Portavoce provinciale Calandrini e dall'amico sindaco di Terracina Procaccini) il quale per una manciata di voti non ce l'ha fatto ad essere eletto. Faccio inoltre i complimenti per l'elezione (primo degli eletti e votato da 35 consiglieri comunali) dell'amico di tante sfide politiche Pasquale Cardillo Cupo e naturalmente all'amico Vincenzo La Pegna, (consigliere provinciale uscente) che ringrazio sempre per la sua disponibilità nel fare gioco di squadra».

Tiero conclude dicendo che ora è il momento di lavorare. Accanto al presidente della Provincia Carlo Medici. «Adesso però bisogna pensare tutti insieme alla tante cose ancora da fare per la nostra collettività a partire dalle problematiche sulla viabilità, le scuole (a breve partiranno circa 30 cantieri), l'ambiente, ecc.

Presto partiranno i cantieri per viabilità e scuole Ma servono più risorse

Il presidente della Provincia di Latina **Carlo Medici**

Sono convinto d'altronde che, come nella appena trascorsa Consiliatura (dove circa il 99% delle deliberazioni sono state approvate all'unanimità), cosa dovuta al buon lavoro svolto dall'amico Presidente Medici, anche nell'attuale Consiliatura, si continuerà a lavorare in sinergia e in maniera unanime. Proprio grazie al Presidente Medici - chiosa Enrico Tiero di Fratelli d'Italia - che rende sempre tutti parte attiva delle varie attività amministrative». ● T.O.

TECNOCAR

RINNOVO ATP

Tecnocar S.r.l. comunica che dal 19/03/2019
ci è stato rilasciato il mandato
per effettuare una nuova stazione di prova
per il rinnovo del certificato ATP.

Tale stazione di prova è situata presso il ns stabilimento di:

Via Pietro Verri snc - 04013 - Tor Tre Ponti - Latina Scalo (LT)

Per info e prenotazione contattare: 0773/630426 oppure 348/4915855
web: www.tecnocar.org - e-mail: collaudi@tecnocar.org

TECNOCAR

COMUNE DI LATINA
AVVISO DI GARA

Affidamento del servizio scuolabus borghi e assistenza al trasporto scolastico per gli alunni disabili - CIG 7826547EE3
Stazione Appaltante: Comune di Latina – UOC Appalti e Contratti, Piazza del Popolo 1, 04100 Latina. Procedura aperta. *Valore presunto dell'appalto:* € 665.640,84 di cui: € 237.730,30 importo presunto posto a base di gara; € 237.730,30 opzione di ripetizione di servizi analoghi; € 190.180,24 proroga contratto. *Criterio di aggiudicazione: minor prezzo. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13.00 del 03/05/2019; Apertura delle offerte:* 07/05/2019 ore 10,00. Documentazione consultabile all'indirizzo http://www.comune.latina.it/gara229/ - Il Bando è stato inviato alla GUUE il 27/03/2019.
Il Dirigente Dott.ssa Daniela Ventriglia

HOTEL TIRRENO

Un focus di Impresa sul fondo di garanzia

IL CONVEGNO

Domani alle ore 15,30 presso l'Hotel Tirreno, in via Lungomare, è in programma un nuovo Focus operativo targato Impresa, Associazione dell'Industria e delle Piccole e Medie Imprese. Il 15 marzo è entrata in vigore la nuova Riforma del Fondo di garanzia e contestualmente è stato inaugurato il nuovo sistema di Rating che rivoluziona il ruolo del credito quale strumento di sostegno e di crescita per le imprese. «Il principale strumento di politica economica italiana si accinge a cambiare pelle – commenta il Direttore Generale di Impresa, Saverio Motolese –. Il fondo centrale di garanzia PMI è, infatti, la più nota e longeva agevolazione nazionale utilizzata in Italia dalle aziende. Il cuore della riforma è l'introduzione di un sistema di Rating che incasella le imprese all'interno di "classi di rischio" diversificate, prevedendo per ogni soggetto beneficiario percentuali di garanzia collegate a quel livello di rischio e alla tipologia dell'operazione finanziaria. La garanzia pubblica (Fondo di Garanzia) viene differenziata in funzione del profilo di rischio dell'impresa. Ad ogni impresa sarà attribuita una probabilità di inadempimento e assegnata una classe di valutazione ben determinata. In base alla probabilità di inadempimento, o probabilità di default stimata, ogni impresa viene classificata in una delle 12 classi di Rating che a loro volta sono raggruppate all'interno di cinque fasce di valutazione». ●

Giampaolo Olivetti

«Solo se siamo tutti uniti possiamo ottenere risultati per il territorio»

Il tema Al circolo cittadino un confronto tra politica e imprese

«Rilanciamo l'economia o Latina è morta»

Il convegno di ieri al Circolo cittadino è stato organizzato da Fratelli d'Italia
FOTO PAOLA LIBRALATO

IL CONVEGNO

TONJ ORTOLEVA

Come si fa a rilanciare il commercio e più in generale il tessuto economico della città? E' la domanda che Fratelli d'Italia ha posto alle associazioni di categoria nel corso del convegno organizzato al circolo cittadino di Latina ieri pomeriggio. La risposta, ad essere estremamente sintetici, è: sinergia. Uniti si possono ottenere molti risultati, mentre se si continua a «curare il proprio orticello come si è fatto fino a oggi» (cit. Giampaolo Olivetti di Impresa) non si va da nessuna parte.

L'appuntamento di ieri pomeriggio è stato organizzato da Fratelli d'Italia e in particolare dal portavoce comunale Gianluca Di Cocco che ha aperto la serata. «Saracinesche abbassate e attività cessate. Sono il segno tangibile della crisi del commercio, un settore che sembra non volersi risollevare - ha detto Di Cocco, che è ristoratore - In poche centinaia di metri contiamo molti locali chiusi, in attesa che qualcuno con forte spirito imprenditoriale dia loro una nuova veste. La situazione è delicata, e ricordiamo bene a tutti, che una città spenta, senza luci provenienti dalle vetrine, è una città morente. Il litorale non riesce a decollare, servono investimenti, idee, coraggio. Su cosa deve puntare concretamente il territorio di Latina per rigenerare l'economia e la creazione di nuovi posti di lavoro? »

Le associazioni presenti hanno provato a dare delle risposte. Confcommercio, Impresa, Confesercenti, Cna, Confartigianato, Assobalneari Unindustria: tutti sono concordi sul fatto che senza uno spirito unitario, senza proposte condivise non si va da nessuna parte. Il dibattito è stato centrato in modo particolare sul litorale di Latina, che necessita di investimenti e «di rendere davvero reale la destagionalizzazione». Qualcuno ha anche ritirato fuori l'idea della portualità, di quella già realizzata ma da completare (Rio Martino) e di quella solo sognata (Foce Verde). E le infrastrutture sono la parola centrale nel discorso di tutte le associazioni di categoria. L'autostrada Roma Latina viene considerato il volano in grado di dare un futuro all'intero territorio provinciale, non solo al capoluogo. Ma se proprio questo progetto si allontana, che si faccia almeno la Bretella con l'A1, è il grido degli imprenditori e non solo. Il presidente dell'associazione Impresa Giampaolo Olivetti ha centrato in pieno l'argomento per raggiungere risultati: «Per anni la politica ma anche noi come categorie, non è stata in grado di fare squadra, di mettere gli interessi del territorio davanti a quelli personali o di partito. Questo ci ha penalizzato Mentre altri ottenevano aeroporto e autostrade, noi siamo rimasti con le nostre infrastrutture inadeguate. Bisogna invertire la rotta, altrimenti Latina è morta». I commercianti, dal canto loro, hanno sottolineato le difficoltà che stanno incontrando i piccoli esercizi di fronte alla grande distribuzione, ribadendo il caos commerciale ingenerato dalle recenti scelte del Comune.

Il consigliere regionale Giancarlo Righini (FdI) ha dato disponibilità per sostenere le proposte delle associazioni e per aiutare il capoluogo. Chissà che ieri non si sia fatto un primo passo concreto. ●

Focus anche sulla situazione difficile che si respira sul litorale del capoluogo e sul piccolo commercio

ERRATA CORRIGE

Alcune frasi erroneamente attribuite al dottor Fanelli

RETTIFICA

All'interno della rubrica dedicata a Prevenzione e Salute pubblicata a pagina 10 dell'edizione del primo aprile 2019, sono state erroneamente attribuite al dottor Mauro Fanelli, direttore scientifico di Geomedical, alcune dichiarazioni non sue: «È stato dimostrato che la zeolite ha effetti positivi nella cura del cancro. Essa è stata somministrata a degli animali affetti da vari tipi di tumore. Il risultato è stato un miglioramento del loro stato di salute generale, un prolungamento della durata della loro vita e una riduzione della dimensione dei tumori stessi. Hanno quindi capito che aiuta a mantenere sane le membrane delle cellule, riducendo così la probabilità di formazioni dei tumori maligni».

Tali frasi inserite in una intervista sulla Geoterapia e l'uso e i benefici legati all'uso della Zeolite del lago di Bolsena, lungi dall'essere state pronunciate dal biologo e farmacologo italiano, in realtà sono state liberamente tratte dai seguenti siti web: www.okmedicina.it, www.scienzaeconoscenza.it, www.ricercaorale.it. Tali link fanno riferimento alle ricerche pubblicate su Journal of Molecular Medicine February 2001,Volume 78 - Natural zeolite clinoptilolite: new adjuvant in anticancer therapy e su Journal of Molecular Medicine August 2000,Volume 78 - Molecular mechanisms of anticancer activity of natural dietetic product. ●

SCARICA LA NOSTRA APPLICAZIONE GRATUITA
SAPRAI SEMPRE TUTTO, ANCHE IN VACANZA

Il fatto L'episodio avvenuto ieri poco prima delle 13 nel quartiere Q4. Due uomini in fuga in sella ad uno scooter

Reagisce allo scippo e la picchiano

Una donna rincorre gli autori e si riprende la borsa, poi le botte. Una testimone: hanno iniziato ad aggredirla

L'EPISODIO

Hanno tentato di scipparla ma lei non si è persa d'animo e di puro istinto ha reagito. E' stato un attimo, li ha rincorsi e si è ripresa la borsa. E' successo ieri in tarda mattinata, poco prima delle 13, nel quartiere Q4 alla periferia di Latina, all'altezza dell'incrocio tra via Gabrielli e via Paganini, quando una donna di 46 anni che stava aspettando l'autobus, è stata avvicinata da due uomini a bordo di uno scooter che hanno sfruttato il fattore sorpresa per portare a termine il piano. Le hanno strappato la borsa al braccio pensando di avere vita facile e invece la donna non si è arresa e ha avuto una reazione per certi versi inaspettata. Li ha rincorsi facendoli cadere dallo scooter e si è ripresa la borsa ma a quel punto - secondo quanto hanno riferito anche alcuni testimoni - ha dovuto fare i conti con i due uomini che l'hanno aggredita colpendola in diverse parti del corpo, sia con pugni che calci, per poi scappare in un dedalo di strade e svanire nel traffico.

Sono state le richieste di aiuto della donna ad attirare l'attenzione dei passanti e degli automobilisti che si trovavano a pochissima distanza da dove sono avvenuti i fatti. La 46enne infatti era a terra per le contusioni che ha riportato, fortunatamente non gravi, e subito è scattato l'allarme alla sala operativa del 118 e in via Gabrielli è arrivata una ambulanza che ha soccorso la 46enne, si trattava di un codice giallo, fortunatamente non era in pericolo di vita ma medici e infermieri le hanno prestato tutte le cure del caso per alcune ferite al ginocchio e in altre parti del corpo, riscontrando anche uno stato di choc e agitazione per l'accaduto. Sul luogo dei fatti sono piombati gli agenti della Squadra Volante, impegnati nei servizi di controllo predisposti dal Questore, i detective, coordinati dal dirigente Celestino Frezza, hanno eseguito una battuta in zona alla ricerca dei due responsabili e hanno raccolto una sommaria descrizione: entrambi indossavano i caschi, uno giallo e l'altro invece scuro. «Stavo camminando quando ho sentito urlare - ha raccontato una donna che era a poca distanza dai fatti - ho sentito correre e il motore di uno scooterone, la signora che stava aspettando il bus, è corsa a riprendere la borsa, poi i rapinatori sono caduti e dopo che si sono rialzati hanno iniziato a picchiarla».

Non è la prima volta che una donna reagisce di fronte ad un tentativo di rapina e di scippo come è avvenuto ieri.

Nei giorni scorsi la titolare di una lavanderia in via Garibaldi, nel centro di Latina, aveva sventato la rapina nel suo negozio reagendo ad un rapinatore solitario che armato di coltello voleva il denaro. Tra i due episodi non ci sono analogie dal punto di vista investigativo.

Le indagini per risalire ai due uomini sono in ogni direzione ma la pista che si batte è quella locale. ● A.B.

Accanto l'intervento della polizia e di una ambulanza che ha soccorso la donna

La sequenza si è consumata davanti allo sguardo di diversi passanti

Immediato l'intervento della Volante che ha raccolto alcuni elementi

Ad agire due uomini su uno scooter che hanno fatto perdere le tracce

Oggi la presentazione del nuovo Questore

Arriva da Frosinone Maria Rosaria Amato prende il posto di Belfiore

PRIMO GIORNO

Si presenterà ufficialmente oggi alle 12,30 in Questura, la dottoressa Maria Rosaria Amato, nuovo questore di Latina, proveniente dalla Questura di Frosinone. E' la prima volta nella storia che una donna è al comando della Questura. Raccoglie l'eredità del collega Carmine Belfiore. C'è da sottolineare che in occasione del congedo dal capoluogo ciociaro e sulla nuova destinazione, Maria Rosaria Amato ha detto che quella di Latina è una realtà che «Non conosce ma che presenta sicuramente dei profili molto delicati, relativamente alla criminalità. Sicuramente ci impegneremo e lavoreremo anche lì per portare dei risultati importanti. Vedremo quello che ci aspetta». Il questore di Latina Carmine Belfiore, invece, passa alla direzione dei servizi di sicurezza al Senato della Repubblica. Per una coincidenza, il questore Amato segue lo stesso percorso del questore Giuseppe De Matteis, anche lui da Frosinone era passato a Latina e poi era andato alla Camera e ora è questore a Torino.

«Quella di Latina è una provincia che si articola in maniera diversa in ogni pezzo di territorio e che dunque richiede una grande flessibilità - ha detto il questore Carmine Belfiore - e una capacità molto sviluppata di interpretazione delle dinamiche sociali ed economiche. Quello che può valere per il sud della provincia non vale al centro e nemmeno al nord, malgrado stiamo parlando di un asse di circa 150 chilometri dal Garigliano al confine nord di Aprilia. Debbo dire che ho avuto la fortuna di trovare colleghi e uffici molto validi, capaci di gestire in maniera brillante le rispettive zone di competenza». Oggi il suo insediamento e il primo giorno di lavoro. ●

Il nuovo questore di Latina **Maria Rosaria Amato** oggi si insedia

Il caso Le due esponenti della maggioranza non condividono le modalità organizzative

Sagra del Carciofo e polemiche Fiorini e Di Pastina insoddisfatte

SEZZE

SIMONE DI GIULIO

È una polveriera la vigilia della 50esima edizione della Sagra del Carciofo, evento programmato per questo fine settimana, meteo permettendo, a Sezze. A esprimere perplessità rispetto a quanto accadrà in città sono state Federica Fiorini e Marzia Di Pastina, consiglieri del Partito Democratico rispettivamente presidentesse delle commissioni consiliari Attività produttive e Cultura, all'interno delle quali sono passati gli step per la realizzazione del programma dell'evento. In una nota le esponenti del Pd iniziano puntando il dito sulla durata della manifestazione, che nelle loro intenzioni si sarebbe dovuta svolgere dal venerdì alla domenica, per poi farsi alcune domande: «Sarà la mancanza di indirizzo politico? O forse l'incertezza del patrimonio da investire? O ancora, vogliamo pensare che le nuove leve non siano in grado di dare quel tocco nuovo, quell'innovazione a un evento che arrivato alla 50esima edizione avrebbe avuto veramente bisogno di un restyling?» Niente di tutto ciò, stando alle dichiarazioni delle due, che hanno spiegato come le idee partorite nel corso delle commissioni prevedessero, tra le altre cose, la creazione di un'area dedicata ai bambini che poteva essere il Parco della Rimembranza, musica nelle piazze del centro storico con studio specifico del piano di emergenza, coinvolgimento delle scuole dalla creazione del logo dell'evento fino alla partecipazione attiva nell'organizzazione e nelle ricerche finalizzate alla creazione di documenti per intraprendere un percorso di valorizzazione dei prodotti tipici, creazione di una postazione fissa per dirette radio e tanto altro: «Dalla condivisione delle idee alla realizzazione - si legge ancora nella nota -, però, ci sono degli ostacoli non pervenuti, ma di grandezza tale da impedire l'inserimento di nuove attività, di nuove attrazioni e di coinvolgimento di nuovi attori tale da definire la 50esima sagra un evento alle prime armi». Uno sfogo in piena regola, insomma, che fa comprendere che qualcosa all'interno della macchina di una manifestazione, occorre ricordarlo, interamente organizzata dall'amministrazione comunale, non abbia funzionato come si prevedeva, con una vigilia fatta di buoni propositi proprio in relazione al cinquantennale dell'evento e con un risultato che ha deluso chi voleva azzardare qualcosa in più. Tutto questo non considerando il meteo, che per il weekend non sembra favorevole e potrebbe spingere addirittura a un rinvio della manifestazione. ●

Nella foto: **Federica Fiorini** e **Marzia Di Pastina**

I consiglieri del Pd si aspettavano un evento più aderente alle proposte formulate

LA DETERMINA

Ecco il responsabile del procedimento per il Piano regolatore

SEZZE

Il Piano regolatore generale del Comune di Sezze ha recentemente ripreso il suo iter, grazie anche all'impegno assunto dalla nuova amministrazione e dall'assessore al ramo Sabrina Pecorilli. E nei giorni scorsi è arrivato un altro passaggio propedeutico alla fase che porterà lo strumento urbanistico a essere nuovamente adottato dal Consiglio comunale. Vincenzo Borrelli, funzionario Posizione Organizzativa del settore Servizi, Lavori pubblici ed Edilizia privata, ha infatti emesso una determina per la nomina del Responsabile unico del procedimento relativo alla variante del Piano regolatore generale. La scelta dell'ente, ratificata dalla determina dell'ufficio comunale, è stata quella di assegnare l'incarico a un dipendente di ruolo del settore inquadrato nella Categoria D, l'architetto pianificatore Massimiliano Roda, che secondo l'ente è in possesso dell'adeguata formazione tecnica e amministrativa per svolgere compiti e funzioni richiesti, atteso che al responsabile del procedimento sono riconnessi tutti i compiti e funzioni attinenti il rispetto dei tempi procedimentali e, in generale, la corretta applicazione delle disposizioni inerenti il procedimento amministrativo. Nessun onere graverà sul Bilancio comunale per effetto della determinazione. ● **S.D.G.**

Il fatto L'incontro dei volontari della Protezione civile con i bambini del centro storico

La prevenzione parte dalle scuole

ARDEA

La cultura della prevenzione davanti a tutto il resto, con i bambini primi a dover essere sensibilizzati su questi temi che tendono alla salvaguardia del territorio. È con questi presupposti che la Protezione civile di Sermoneta ha deciso di entrare nella scuola con lo scopo di educare i bambini al rispetto per l'ambiente e adottare i giusti comportamenti in caso di emergenza, in modo particolare gli incendi. Il progetto è stato svolto nella scuola Primaria del centro storico, in collaborazione con l'Istituto comprensivo "Donna Lelia Caetani", con l'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione e della solidarietà, assimilare i comportamenti consapevoli e corretti in caso di allerta o di emergenza e più in generale maturare una maggiore sensibilità e attenzione ai temi della salvaguardia del territorio, dell'ambiente e dell'emergenza. I volontari, attraverso lezioni in classe, hanno presentato la realtà della Protezione civile di Sermoneta, nata dall'emergenza incendi boschivi verificatisi sul territorio comunale, e legata al Comune di Sermoneta da una convenzione. Con filmati e testimonianze dirette, i responsabili dell'associazione hanno parlato dell'attività di prevenzione degli incendi e di come bisogna comportarsi, anche rispetto alla segnalazione di eventuali focolai. Alla base del progetto la consapevolezza di come la scuola possa rappresentare un tramite per trasmettere alle famiglie, e quindi alla comunità, questa nuova cultura educativa e sociale. ● **S.D.G.**

Un momento dell'incontro a Sermoneta

Via Matteotti, un indirizzo per far «tornare» i parcheggi

La Giunta sollecita gli uffici comunali a trovare una soluzione

SERMONETA

Problemi di via Matteotti? Si cercano soluzioni. Lo scorso 22 marzo la giunta di Sermoneta presieduta dal sindaco Claudio Damiano, alla presenza degli assessori Torelli, Centra e Battisti, ha infatti dato mandato agli uffici preposti (area tecnica e polizia locale) di predisporre in tempi rapidi e urgenti un'organizzazione della viabilità in via Matteotti che, nel rispetto del Codice della Strada, riorganizzi le aree di parcheggio onde evitare i disagi che si stanno palesando, anche eventualmente riorganizzando la viabilità stessa e, se necessario, anche attraverso la realizzazione di sensi unici alternati: «Ho sollecitato gli uffici comunali ad adottare i provvedimenti, visto che nonostante siano passati 10 giorni non ci sono state iniziative in tal senso», ha spiegato lo stesso sindaco Claudio Damiano. Tutto nasce da un intervento repentino di abolizione dei parcheggi su via Matteotti, originato da un esposto da parte di un cittadino e da una lettera della Protezione civile, che evidenziavano le irregolarità degli stessi rispetto al Codice della Strada, come spiegato in calce alla stessa delibera: "Tale decisione - si legge ancora nel documento - ha ingenerato disagio ai cittadini residenti che si trovano nell'impossibilità di trovare parcheggio, venendo lesi i propri diritti". Sempre la delibera ha ricordato come da oltre 40 anni la viabilità e le aree parcheggio in via Matteotti, nonostante la non conformità al Codice della Strada non abbiano generato alcun disagio, né pericolosità o incidentalità significativa. Per questo viene dato mandato agli uffici di trovare una soluzione che possa venire incontro alle necessità dei residenti, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente. ● **S.D.G.**

La situazione attuale di via Matteotti, a Sermoneta

Via Vitruvio, 334
04023 Formia
Tel. 07711833108
redazioneIt@editorialeoggi.info

«Rappresenta una misura di politica industriale e sociale assieme»

Golfo zona "franca", l'idea

Il progetto La Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico ha accolto la proposta di dar vita ad un'area mediterranea dove beneficiare di sgravi fiscali e in cui poter investire

GAETA

FRANCESCA IANNELLO

L'argomento al centro del Med Blue Economy che si terrà dal 24 aprile al 1° maggio

In alto il porto di Gaeta ed a sinistra il presidente del Cosind, **Salvatore Forte**

Una "zona franca" per il Golfo di Gaeta che, abbracciando i territori infracomunali gestiti dall'Ente consortile, possa permettere lo svolgimento di attività produttive in un diverso contesto economico. Questa la proposta, formulata già da diversi anni dagli amministratori del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino, che è stata ora fatta propria dalla Cise (Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico), il cui presidente, Giosy Romano, ha sottolineato come: «Il Mediterraneo non è un'area in cui si affacciano Paesi diversi, separati da confini politici, ma una macroregione dove far rivivere il concetto di "mare nostrum" e veicolare i nostri prodotti. Pertanto, fedeli a quella che è la vera e propria mission della blue economy e della nostra Confederazione - ha proseguito Romano - ci stiamo fortemente impegnando per supportare le nostre imprese all'estero, per trovare capacità di investimento e garantire loro le condizioni migliori». A conti fatti, quindi, la creazione di una "zona franca" nel Golfo aprirebbe scenari nuovi ed appetibili, dando vita ad un'area mediterranea con ai vertici, o come porti di riferimento, Napoli, Gaeta, La Valletta, Alessandria d'Egitto e Tunisi, dove beneficiare di sgravi fiscali, poter investire e trovare le condizioni ottimali per attrarre nuovi capitali esteri.

Per il presidente del Cosind, Salvatore Forte «il progetto di una zona franca del Golfo rappresenta una misura di politica industriale e sociale assieme, che va inserita nel quadro di un più ampio disegno strategico teso alla ripresa ed allo sviluppo del territorio sud pontino, per essere in grado di competere, grazie ai benefici derivanti dal regime di defiscalizzazione, con le altre realtà dell'area mediterranea e del nord Europa». Questo sarà uno degli argomenti di discussione al centro del Med Blue Economy, organizzato dalla Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico in programma a Gaeta, dal 24 aprile al 1° maggio prossimi. ●

"Educazione alla legalità economica", il tema

L'iniziativa nell'ambito della settima edizione del progetto

GAETA

Si è tenuto presso il plesso Mazzini della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Principe Amedeo" di Gaeta, un incontro delle Fiamme Gialle con i giovani studenti sul tema della legalità economica nell'ambito della settima edizione del Progetto. Un'iniziativa nata da un Protocollo d'intesa tra il Comando Generale della Guardia di Finanza ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca finalizzata a promuovere, nell'ambito dell'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", un programma di attività a favore degli studenti della scuola primaria e secondaria.

Un momento dell'iniziativa

L'intento è di far maturare la consapevolezza del valore della legalità economica, con particolare riferimento alla prevenzione dell'evasione fiscale e dello sperpero di risorse pubbliche, delle falsificazioni, della contraffazione, nonché dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti. Il Tenente Mario Moscardin, ha illustrato, con linguaggio partecipativo ed idoneo alla giovane età, la funzione della Guardia di Finanza nel panorama istituzionale del Paese. Nel corso della mattinata, sono intervenute inoltre le unità cinofile del Corpo, addestrate per attività a contrasto dello spaccio di droga, le quali hanno realizzato delle dimostrazioni dell'azione dei cani della Finanza nel rinvenimento delle sostanze stupefacenti. ● **F.I.**

Un incontro delle Fiamme Gialle presso la scuola dell'Istituto Comprensivo "Principe Amedeo"

L'INCONTRO

Codice rosso ed emergenza sanitaria Il dibattito

FORMIA

Sabato 6 aprile, alla vigilia dell'evento "Gaeta in Salute", in agenda per il 7 aprile, Formia è pronta a rispondere con un altro incontro-dibattito che pone al centro le problematiche sanitarie del sud pontino: "Codice Rosso, Sos Emergenza Sanitaria nel Sud Pontino". Prenderanno parte alla discussione, oltre alla prima cittadina di Formia, Paola Villa, il dottor Maurizio Costa, dottor Amato La Mura, il dottor Maurizio Tallerini e l'onorevole Giuseppe Simeone. Tra gli argomenti messi in discussione sul tavolo dei relatori, ci sono tre questioni fondamentali: il problema delle lunghe liste d'attesa; la gestione del pronto soccorso dell'ospedale Dono Svizzero, che secondo alcune testimonianze andrebbe rafforzato almeno aumentando il numero del personale; in ultima analisi verranno discussi i servizi ospedalieri in generale. L'evento è organizzato in collaborazione con l'Associazione Culturale La Magica e Anna Casilli, delegata alla disabilità di Formia. A moderare l'incontro ci sarà Mario Bianchini. L'appuntamento è quindi per sabato alle 10.30 presso la sala comunale Falcone- Borsellino. ● **F.I.**

L'EVENTO

La torre di Mola si tinge di blu per la Giornata sull'Autismo

FORMIA

In occasione della Giornata Mondiale, per la consapevolezza dell'Autismo, l'Amministrazione Comunale di Formia grazie all'Associazione LiberAutismo, ha aderito alla campagna internazionale di sensibilizzazione e informazione sull'autismo.

La Torre di Mola si è illuminata di blu, colore scelto dalle Nazione Unite nel 2007.

«Il blu come senso di sicurezza e bisogno di conoscenza - spiega il sindaco di Formia Paola Villa-: la sicurezza intesa come la possibilità di vivere un'esistenza libera e allo stesso tempo sostenuta, sia per gli autistici sia per i loro familiari, nel presente ma anche nel futuro rispondendo alla preoccupazione di chi si occuperà dei ragazzi autistici nel dopo genitoriale. La conoscenza sia come informazione sia come ricerca scientifica. Ma ancora, accoglienza e lotta contro i luoghi comuni, presenza, cura e attenzione». ●

Rifiuti, verso una gestione unica

La delibera Via libera alla sigla di un protocollo di intesa tra il Comune ed il Consorzio industriale del sud pontino
L'ente consortile sarà capofila nella partecipazione ad un bando per realizzare un impianto di compostaggio intercomunale

FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

La partita della gestione dei rifiuti a livello comprensoriale è appena iniziata.

Un obiettivo su cui le amministrazioni locali stanno lavorando, tanto che proprio quando il Consiglio comunale di Gaeta ha approvato all'unanimità una mozione presentata da un consigliere di minoranza - dando mandato al sindaco di avviare dei colloqui con Formia per sviluppare un discorso condiviso (tra le ipotesi avanzate anche l'allargamento della municipalizzata formiana) -, a Formia la giunta comunale ha approvato la delibera numero 99 del 26 marzo scorso, con la quale si avvia l'iter per la sigla di un protocollo di intesa per la partecipazione in forma aggregata con il Consorzio Sviluppo Industriale Sud pontino (in quanto Capofila) ed altri Enti ad un bando della Provincia per la realizzazione di impianti intercomunali.

In sostanza il Cosind sarà l'ente capofila che parteciperà all'avviso pubblico indetto dalla Provincia per ottenere risorse finalizzate, nello specifico, alla realizzazione nel sud pontino di un impianto di compostaggio intercomunale, «da gestire senza oneri finanziari a carico della pubblica amministrazione, in forma aggregata anche ad altri Comuni del comprensorio. Si tratterà di un impianto funzionale al conferimento della frazione organica da parte degli Enti aderenti che ne avranno la priorità anche nel caso di eventuale estensione del suo utilizzo ad altri comuni». Ed ancora, secondo il piano «l'avvio di un siffatto sistema di smaltimento dei rifiuti determinerà per i Comuni aderenti, già nella presente fase di candidatura, l'applicazione di una tariffa calmierata che sarà mantenuta nel tempo con conseguente riduzione dei costi per gli Enti aderenti; al Comune ospitante l'impianto verrà riconosciuta una rovaltv, garantita da legge, in misura percentuale al peso di rifiuto trattato». Una proposta progettuale il cui interesse del Comune di Formia è stato anticipato - come appunto scritto in delibera - già con la nota sindacale del 6 marzo scorso. Ora non resta che definire i dettagli del protocollo di intesa nei prossimi incontri che si terranno tra rappresentanti dell'amministrazione comune e vertici del Consorzio industriale. ●

Il centro di raccolta rifiuti di Formia

LA DENUNCIA

Spariscono misteriosamente due anelli d'oro Le indagini

FORMIA

Due anelli d'oro misteriosamente scomparsi appartenenti alla moglie, deceduta poi all'ospedale Dono Svizzero di Formia dove era ricoverata. Questo il contenuto di una denuncia contro ignoti presentata ieri mattina presso la stazione dei Carabinieri di Scauri da P.A., 79enne del luogo, marito della signora defunta. Il pensionato scaurese ha raccontato ai militari che durante il ricovero della sua consorte presso l'ospedale formiano, lui stesso aveva provveduto a togliere i due anelli d'oro che la signora aveva sulle dita della mano sinistra. «Si trattava - ha detto il denunciante - di una vera in oro bianco con una scritta all'interno con il mio nome ed un anello in oro giallo che raffigurava padre Pio. Questi due anelli li ho poggiati provvisoriamente sul comodino della camera d'ospedale, ma, dopo qualche ora non c'erano più». Ad accorgersi della sparizione era stata la figlia, che aveva chiesto al padre notizie dei due anelli. Insieme poi sono andati a controllare, ma i due oggetti a cui la famiglia era molto legata, non c'erano più sul comodino. Inutili si rivelavano le ricerche successive dei due preziosi. Il pensionato, nella denuncia firmata davanti ai Carabinieri, ha sottolineato anche l'ingresso nella stanza di alcune persone, ma ovviamente non ha saputo fornire maggiori indicazioni. Saranno ovviamente gli investigatori che dovranno fare luce sulla vicenda denunciata poco dopo le undici di ieri mattina. Un episodio che, secondo la denuncia, sarebbe accaduto il 28 marzo scorso, cioè tre giorni prima del decesso della moglie, la cui salma è stata poi composta nell'obitorio dell'ospedale formiano, in attesa dei funerali, svoltisi il primo aprile. Il marito della pensionata scomparsa, ieri mattina, non appena terminata la tumulazione, si è recato nella caserma dei Carabinieri di Scauri, dove ha presentato la denuncia. ●

Ponza ha perso un protagonista

Il lutto La scomparsa di Giuseppe De Gaetano, ristoratore dell'isola

Sempre dalla parte dei deboli, lo chiamavano «Peppe 'a culera»

IERI L'ULTIMO SALUTO

Con Giuseppe (Peppe) De Gaetano scompare una parte importante di Ponza.

Era un ponzese di razza, dal carattere deciso e generoso, incline ad aiutare i deboli. Come sanno fare soltanto gli isolani, che affrontano tutte le difficoltà della vita esclusivamente con le loro forze. Peppe non desisteva mai dalle battaglie che intraprendeva con un entusiasmo e una volontà che lo portavano a sacrificare i suoi stessi interessi, pur di privilegiare il bene dell'isola.

Ne è una prova la determinazione con la quale intraprese la lotta alla miniera di Cala Feola: chi frequentava Ponza alla fine degli anni '60 e all'inizio degli anni '70, ricorderà che il suo ristorante, lo storico «Il Timone», era diventato il luogo di esposizione delle fotografie che testimoniavano lo scempio che andava compiendosi in quella bella parte dell'isola.

Giuseppe De Gaetano in una foto degli anni '80, tratta dal volume «Le Isole Pontine» a cura di Piergiacomo Sottoriva, Istituto Geografico De Agostini, Novara

Peppe De Gaetano, l'amore per l'isola, le battaglie civiche e l'impegno al fianco dei più deboli

E chiunque si trovasse a passare davanti al ristorante di De Gaetano non poteva non rimanere affascinato dagli appassionati discorsi di Peppe, che chiedeva l'immediata chiusura della miniera facendosi portavoce di tanti ponzesi, i più deboli.

Peppe sapeva parlare alla gente, in maniera diretta e senza ipocrisie. Memorabili i suoi comizi elettorali, da candidato nel Partito Repubblicano, che attraevano sulla Piazza Pisacane tutta Ponza: sostenitori e avversari politici non potevano resistere alla curiosità di chi fosse il destinatario degli attacchi –veementi e bene argomentati- di Peppe. Una verve oratoria,la sua, che gli era valsa il soprannome di «Peppe 'a culera», a significare che nelle sue invettive era pericoloso e contagioso come il colera. Naturalmente la sua schiettezza gli ha creato non poche inimicizie; ma tutti i ponzesi, indistintamente, hanno sempre riconosciuto a Peppe onestà e generosità. E oggi, chiunque ami Ponza, è giusto che riconosca a Peppe quanto ha fatto per la salvaguardia dell'isola, con la chiusura che il Sindaco Vitiello ebbe il coraggio di decretare per quella miniera.

Ieri a Ponza l'ultimo saluto degli isolani al concittadino Peppe De Gaetano. ●

Opere pubbliche Sono partiti i lavori sul litorale di Vindicio

Messa in sicurezza per le foci dei torrenti

L'avvio dei lavori sul lungomare di Vindicio

FORMIA

E' partita la messa in sicurezza della foce dei principali torrenti presenti sul territorio del comune di Formia. Lunedì mattina sono iniziati i lavori di pulizia della foce del Torrente Rialto, in località Caposele e del Torrente "Rio d'Itri" in località Pontone, il cui bacino idrografico attraversa i Comuni di Formia, Gaeta e Itri - con una superficie complessiva di 55,03 chilometri quadrati ed una lunghezza di circa 14 chilometri. Un intervento di manutenzione ordinaria nel tratto che sfocia a mare sul litorale di Vindicio e che serve soprattutto a rendere il deflusso delle acque più libero dagli ostacoli presenti nell'alveo del fossato. Ricordiamo tra l'altro che si tratta di un torrente che diverse volte è esondato, causando molti danni.

Il Comune di Formia, quindi, sta prestando la massima attenzione all'attività di monitoraggio e pulizia sia del torrente "Rio d'Itri" che di quello di "Rialto" andando così a ristabilire le normali condizioni di sicurezza.

Taglio della vegetazione, pulizia dell'alveo tramite asportazione dei sedimenti di qualsiasi dimensione, sistemazione e la bonifica degli argini del Torrente Pontone: operazioni importanti e necessarie nel periodo di inizio primavera e in vista della stagione estiva.

Un'attività che si va ad aggiungere a tutta una serie di interventi che l'amministrazione sta mettendo in atto in questo ambito. Qualche giorno fa la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione e completamento della condotta idrica e fognaria di Via Pilato, via dell'Edera e via Farano. Finalmente dopo aver atteso per diversi anni, il progetto in questione, pur essendo finanziato da un mutuo di dicembre 2016, ha dovuto attendere un iter lunghissimo da giugno 2017 fino a settembre 2018.

«Bisogna continuare a dare risposte concrete ai cittadini – ha affermato il sindaco Paola Villa - soprattutto in termini di servizi.

Inoltre la sistemazione della rete fognaria non ha solo risvolti di servizi manutentivi, ma contribuisce anche in modo chiaro alla salvaguardia dei nostri litorali e al miglioramento del grado di qualità delle nostre acque costiere, e quindi al grado di qualità della nostra vita e dell'intero territorio». ●

IL FATTO

Ritrovata una granata della seconda guerra mondiale

MINTURNO

Ancora un altro intervento degli artificieri sul territorio comunale di Minturno.

Una granata risalente al secondo conflitto bellico, infatti, è stata rinvenuta nei giorni scorsi in via Porchetta, in località Monte dei Pensieri, a Tremensuoli, frazione collinare di Minturno. L'ordigno, notato da alcuni esponenti del Comitato di Quartiere di Tremensuoli, era perfettamente funzionante.

Immediata la segnalazione alla Polizia Locale e ai Carabinieri della stazione di Scauri, che ieri mattina hanno accompagnato gli artificieri dell'Esercito del 21° Reggimento Genio Guastatori di Caserta, ormai di casa nel territorio minturnese, per i numerosi ritrovamenti di bombe che si registrano. L'ordigno, che era stato già messo in sicurezza subito dopo il ritrovamento, ieri è stato fatto brillare sempre nella stessa zona della frazione di Minturno. ●

La granata ritrovata

A.N.AMM.I.
Associazione Nazional-europea AMMinistratori d'Immobili
Prima associazione certificata UNI EN ISO 9001
Via della Magliana Nuova, 93 - 00146 Roma - Tel. 06.55.27.23.23 r.a. - anammi@anammi.it
www.anammi.it

LA NORMATIVA DEL CONDOMINIO
prevede, obbligatoriamente,
"un corso di formazione iniziale e attività di formazione periodica in materia di amministrazione condominiale" (art.71 bis disp. att. cc.).
L'A.N.AMM.I. svolge:

CORSO PROFESSIONALE PER AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO
Conforme al D.M. n. 140/14
CON RILASCIO DI IDONEA CERTIFICAZIONE ABILITANTE
Diploma corso, Certificato di adesione all'Associazione, Attestazione e timbro con codice Associativo

Alcuni servizi gratuiti per gli associati:
✓ Consulenza telefonica
✓ Polizza di Responsabilità Civile professionale
✓ Rivista "Condominio Oggi"
✓ Accesso all'Area Riservata del sito www.anammi.it
✓ Newsletters di aggiornamento

Costruisci il Tuo futuro con un'attività professionale di sicuro successo!
Diventa AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO "CERTIFICATO E ASSICURATO A.N.AMM.I."

inizio corso in
LATINA 12 aprile 2019
Sede Provinciale A.N.AMM.I. di Latina: Via Guido Reni, 9
Email: anammi.latina@anammi.it
Tel. 0773 484338

L'INIZIATIVA

Il precetto pasquale organizzato dall'Associazione Carabinieri

CASTELFORTE

Precetto pasquale a Suio, organizzato dalla sezione di Castelforte e Santi Cosma e Damiano dell'Associazione Nazionale Carabinieri, guidata dal presidente generale Amilcare Lungo e dal vicepresidente Umberto Circio. L'appuntamento è fissato per sabato sei aprile con inizio alle ore undici.

L'evento, ormai diventato un appuntamento fisso del periodo pre-pasquale, si terrà presso la chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo di Suio paese e sarà presieduto dall'Amministratore parrocchiale don Cristoforo Adriano.

Prevista la presenza degli associati della sezione della Benemerita di Castelforte- Santi Cosma e Damiano, ma anche di rappresentanti di altre sezioni. Sarà presente anche il maggiore David Pirrera, comandante della Compagnia Carabinieri di Formia e i sottufficiali delle stazioni di Castelforte e Santi Cosma e Damiano. ●

La locandina dell'evento

Sulla via dei pellegrini

Fondi Domenica 13 aprile in programma un'interessante giornata culturale
Si va alla scoperta del Monastero di San Magno e della Via Francigena

Pellegrini sulla via Francigena Un'esperienza da fare

IL CONTESTO

Quel fascio di strade sulle quali si è formata la storia dell'Europa nei secoli scorsi

DOVE ANDARE

FRANCESCA PETRARCA

Domenica 13 aprile Soroptimist International Club di Latina - l'associazione mondiale di donne impegnate in attività professionali e manageriali - organizza "Una giornata da pellegrini sulla Via Francigena di Fondi".

L'appuntamento è alle ore 8.15 presso il parcheggio dell'ospedale Santa Maria Goretti di Latina (Via Verdi) dove i partecipanti si riuniranno per poi partire alla volta di Fondi e più precisamente verso il Monastero di San Magno, edificato per volere di Sant'Onorato al fine di omaggiare il martirio di San Magno, e situato a metà strada tra Monte San Biagio e Fondi.

Alle ore 11 presso il Castello Caetani si svolgerà la conferenza sulla Via Francigena "Il cammino delle due prime donne del luogo" curata dal direttore Centro Studi Via Francigena Alberto Alberti. Alla fine del convegno ci sarà una breve pausa per il pranzo in un ristorante tipico del luogo. Si proseguirà poi con il cammino guidato sulla via Appia Antica, storico percorso della via Francigena (l'organizzazione raccomanda scarpe e abbigliamento comodi).

La Via Francigena promuove un patrimonio legato alle identità culturali europee, partendo da un itinerario storico che si esprime attraverso un fascio di strade sulle quali si è formata la storia dell'Europa nei secoli scorsi. Per scoprire questo percorso di 1800 chilometri, attraverso Inghilterra, Francia, Svizzera e Italia sugli antichi passi dei pellegrini medievali che camminavano verso le grandi mete come Roma, Santiago de Compostela e Gerusalemme, nel 2001 è stata istituita l'Associazione Europea della Via Francigena.

(La quota di partecipazione è di 35 euro a persona). ●

L'iniziativa è organizzata dal Soroptimist International Club di Latina

GLI APPUNTAMENTI

Angolo dell'Avventura

Un po' di Egitto nell'ambiente dell'Irish Pub

● Continuano i reportage dell'Angolo dell'Avventura di Latina, che questa volta grazie all'esperienza di Stefania Sofra, ci mostrerà i paesaggi del meraviglioso Egitto. Il 5 aprile, al Doolin di via Adua, ore 21.

Sagra Agro-Alimentare

Il tradizionale evento a Priverno è annunciato per il 5 maggio

● La data è fissata, il luogo è Priverno. Torna il 5 maggio la Sagra Agro-Alimentare in pieno centro storico. Tante specialità protagoniste, tra le quali l'immancabile bazzoffia, piatto della tradizione contadina locale, i carciofini sott'olio; la bufaletta con spezie e odori, la mozzarella di bufala Dop e l'olio extravergine d'oliva Dop .

Mini tour a sorpresa

Giardini di Mirò e Massimo Volume finalmente insieme

● Sono due icone della musica indipendente italiana, e finalmente insieme hanno deciso di dare vita ad un mini tour che già attira l'attenzione. Il 25 giugno al Teatro Romano di Verona, la sera successiva al Teatro Romano di Verona, e il 7 giugno a Villa Adele, nella Capitale, i Giardini di Mirò e i Massimo Volume sapranno emozionare. Le due band sono legate da stima e amicizia.

L'arte spiegata ai piccoli nel corso della Petrarca

Al via oggi presso la "Gianni Rodari" nel capoluogo pontino

SCUOLE

Avvicinare i più piccoli al mondo dell'arte è molto importante, perché li fa crescere consapevoli della bellezza e li predispone all'ascolto. L'arte inoltre, in tutte le sue forme, è un efficace strumento di miglioramento. È questo l'obiettivo di Milena Petrarca che, attraverso i suoi corsi di pittura "Piccole creazioni. Quando i bambini diventano artisti" desidera mettere a disposizione dei piccoli allievi gli strumenti necessari per prendere confidenza con l'arte, nel caso specifico con la pittura. Il corso organizzato da Milena Petrarca prende il via oggi presso la scuola elementare "Gianni Rodari" di Latina (Via Giovanni Fattori, ore 13.45) con lezioni settimanali, della durata di un'ora che si protrarranno per due mesi. Il ciclo di lezioni prevede l'insegnamento della pittura con le tecniche più appropriate: pastelli, matite colorate, acquerelli, tempere e inchiostri colorati.

La pittrice pontina **Milena Petrarca** non dimentica i bambini e ripropone i suoi partecipati corsi Si inizia oggi nel capoluogo

Oltre alla pratica, Milena tratterà anche la storia dell'arte in rapporto alla storia dei popoli, dall'antichità ad oggi, per condurre i bambini a una maggiore conoscenza dell'arte, dell'ambiente e del territorio in cui loro vivono, per insegnare loro a rispettare ciò che li circonda e soprattutto se stessi e sviluppare una sensibilità verso le bellezze naturali e quelle artistiche. ● **F.P.**

"Piccole creazioni Quando i bambini diventano artisti" per apprendere le tecniche della pittura

MERCOLEDÌ 3 APRILE

ANZIO

Concorso Cori Liturgici Prende il via oggi, presso la Chiesa Arcipretale SS Pio e Antonio (Piazza Pia, 19), il concorso per Cori Liturgici "Mia forza e mio canto è il mio Signore". A partire dalle ore 19 Santa Messa augurale e presentazione concorso e giudici. A seguire intervento musicale Schola Cantorum SS Pio e Antonio

LATINA

Conferenza: Micene e i signori della guerra Il nome di Agamennone risuona potente tra le mura che circondano uno straordinaria città fortificata posta su di un'altura nel Peloponneso, che il genio visionario di Schliemann ha riconosciuto come Micene, patria del guerriero che condusse la spedizione sotto le mura di Troia. Relatrice dott.ssa Carlo Vaudo, la conferenza si terrà presso l'Istituto Giovanni Cena dalle 17.30 alle 19.30

Cena degustazione Azienda vinicola Montecorvino Dodicesima cena degustazione con l'autenticità e l'espressione del nostro territorio attraverso l'Azienda vinicola Montecorvino. Degustazione di vini frutto della territorialità e della generosità della nostra zona vitivinicola: dal trebbiano allo chardonnay, all'eleganza e finezza del merlot: i sapori e i profumi della nostra terra. La degustazione è organizzata da Innesto in collaborazione con l'azienda vinicola Montecorvino. Saranno presenti i due titolari dell'azienda vinicola che ci racconteranno la storia dei loro prodotti. Per info e prenotazioni: 333 7420179

GIOVEDÌ 4 APRILE

LATINA

RockWood Festival Per il RockWood Festival il gruppo StrayDogs & The Flag si esibirà negli spazi del locale Manicomio Food (Strada Agello) a partire dalle ore 20

Chiazzetta Live Dopo molto tempo Il Punkautore torna nell'atmosfera intima di Bacco e Venere (Via Padre Reginaldo Giuliani), il primo locale a Latina dove si era esibito in versione one man band. Durante la serata i nuovi brani del suo ultimo album "L'imbarazzo della scelta" si alterneranno con quelli vecchi più o meno noti. Dalle ore 22

Presentazione del libro "Prima di aprire bocca" Per la rassegna letteraria "L'impossibile A Dirsi Parola, Corpo, Altro" si terrà presso la libreria La Feltrinelli (Via Diaz) la presentazione del libro "Prima di aprire bocca" di Leonardo Mendolicchio - Medico psichiatra, psicoanalista Slp e Amp, Direttore sanitario Villa Miralago - Centro per la cura Dca. L'autore affronta tale quesito senza cadere in uno sforzo speculativo teorico o epistemologico, bensì incarnandosi nelle storie di ragazzi affetti da disturbi alimentari, oggi così diffusi, per precipitare dentro le esperienze di vita di ciascuno, trovando alcuni spunti di riflessioni sui grandi temi umani che oggi vengono trattati, talvolta, con discreta banalità: la sessualità, la differenza di genere, le genitorialità, le dipendenze, gli abusi e i traumi. Alla presentazione partecipa anche Andrea Casadio, Neurologo, giornalista di La7

VENERDÌ 5 APRILE

Il cantautore **Franco Fasano**

CASSINO

"Madama Butterly" di Giacomo Puccini Presso l'Aula Pacis, alle 21 appuntamento con "Madama Butterly" di Giacomo Puccini direttore Nicola Hansalik Samal con la regia di Vincenso Sano

LATINA

Spettacolo "Mi va di cantarle" Presso il Teatro Moderno (Via Sisto V) si svolgerà il concerto del grande autore Franco Fasano dal titolo "Mi va di cantarle". Il live è organizzato dall'Associazione Musicale Caetani sotto la direzione artistica di Eleonora Tatti ed Elisa Tatti con la collaborazione del Conservatorio Statale " Ottorino Respighi di Latina", il " Latina Jazz Club" e il " Circolo Cittadino" di Latina. Si tratta di un grande appuntamento musicale dove si avrà l'opportunità di ascoltare i più grandi successi di questo artista apprezzato e stimato in tutto il mondo. Nel corso della serata Fasano proporrà i suoi successi interpretati dai più grandi artisti della musica italiana e presentati al Festival di Sanremo. Ma anche brani musicali dedicati ai bambini presentati allo Zecchino d'Oro. Lo show vedrà anche un'ospite d'onore: la piccola Victoria Cosentino che ha partecipato all'ultima edizione dello Zecchino d'Oro interpretando un brano scritto da Fasano. A partire dalle ore 21

ConosciamOli Oliocentrica presenta il terzo appuntamento con ConosciamOli, un progetto nato dalla necessità di far conoscere le storie delle persone che ci sono dietro un prodotto d'eccellenza. In questo terzo incontro interverrà Giorgio Tonti, titolare dell'azienda agricola Colle Nobile nelle Marche. Per prenotazioni: 339 665 7069. Costo della degustazione 5 euro a persona. Solo per i partecipanti sconto del 10% su tutti gli acquisti. L'evento si svolgerà presso la sede di OlioCentrica (Viale Cesare Augusto) dalle ore 18

Filmdipeso Short Film Festival Torna lo Shortfilm Festival "Filmdipeso!" La terza edizione si svolgerà al cinema Oxer (Viale Nervi). La mission del Festival è la divulgazione degli aspetti sociali, psicologici, relazionali e di cura dell'obesità e dei disturbi alimentari nell'adulto e nell'adolescente. Conoscere e riconoscere l'obesità e i disturbi alimentari come "malattia" può consentire di avvicinarsi alle moderne opportunità di "cura" abbattendo pregiudizi e false convinzioni. Un ampio sguardo sul cibo e sulla nutrizione finalizzato alla corretta informazione ed al miglioramento della qualità di vita completa la mission dello Shortfilm Festival. L'ingresso al cinema Oxer è gratuito e sarà consentito fino a esaurimento posti.

Vero a Metà live La tribute band di Pino Daniele torna al Manicomio Food (strada F. Agello) per una serata dedicata al grande cantautore napoletano. A partire dalle ore 20. Per ulteriori info e prenotazioni: 3383680033

Cinecafè con Patrizia Santangeli Factory10 (Via dei Boi, 10) avrà il piacere di ospitare la regista Patrizia Santangeli che presenterà alcuni suoi lavori incentrati sul territorio pontino: un racconto per immagini il cui intento è quello di comunicare il territorio in maniera coinvolgente, invogliando gli spettatori a visitare i luoghi protagonisti delle storie. Durante la serata ci sarà la possibilità di interagire con la regista, ponendo domande sui suoi lavori e sulle sue esperienze professionali. Ci sarà inoltre la possibilità di approfondire gli aspetti legati al workshop dedicato allo "Storytelling" di cui Patrizia sarà docente. Appuntamento alle ore 18. Ingresso gratuito. È gradita la prenotazione tramite mail a info@factory10.it per questioni logistiche

Big Ones live Non hanno bisogno di presentazioni, loro sono la band Big Ones. Si tratta di uno degli eventi più attesi nella programmazione di aprile, una band d'eccezione che dopo aver festeggiato il suo ventennale torna nuovamente per una folle e infuocata serata dedicata a gli Aerosmith. L'appuntamento è presso il Pub Birreria El Paso (Via Missiroli), situato in località Borgo Piave, a partire dalle ore 22. Per ulteriori info e prenotazioni: 0773666445

Reportage fotografico: Egitto ti amo L'Egitto è un palcoscenico di vita araba nel quale convivono la storia atavica della magnifica civiltà egizia , con le piramidi, i templi e le tombe millenarie, accanto alle splendide chiese del periodo Cristiano e alle leggendarie moschee della religione musulmana , ma troviamo anche grattacieli e la modernità di un presente emancipato, creando una commistione unica ed affascinante. Tutte sfaccettature di una stessa ineguagliabile realtà , perché l'Egitto è la storia che incessantemente da cinquantamila anni vive tra il deserto e il Nilo . Non basta una vita per conoscerlo , ma lo si può amare da subito e sentirne per sempre il suo richiamo. La mostra si terrà presso l'Irish Pub Doolin (Via Adua, 10) alle ore 21. Ingresso gratuito

International Pizza Festival Prende il via il primo Festival Internazionale della Pizza, presso il Parco Falcone e Borsellino si danno appuntamento le migliori pizzerie d'Italia, 30 maestri pizzaioli, operatori selezionati di Street Food e tanta birra artigianale. Fino a domenica

Renzo D'Aprano leader Big Ones

SABATO 6 APRILE

LATINA

Mostra "L'argento come non lo avete mai visto" Inaugurazione della mostra #largentocomenonloavetemaivisto presso lo Spazio Comel (Via Neghelli, 68) alle ore 18 . Il gioiello come scultura, la scultura come gioiello. In esposizione sculture e gioielli realizzati da Silvia e Luciano Scramoncin per Fontanagioielli Nepi. Una novità nell'ambito delle mostre proposte dallo Spazio Comel . A tale proposito, Antonio Fontana, curatore della mostra insieme al fratello Andrea, sottolinea come nel secolo scorso tanti artisti siano stati artefici di una ricerca attraverso l'oro e l'argento coadiuvati da maestri orafi. Le opere rimarranno in esposizione fino al 20 aprile

ROCCAGORGA

Presentazione del libro "Ventuno lustri" Presso l'auditorium comunale avrà luogo la presentazione del libro "Ventuno lustri" (Atlantide Editore). Intervengono: l'autore Cesare Gigli; il sindaco di Roccagorga, la dottoressa Carla Amici. È il 1913. In un piccolo paese del Lazio, l'esercito uccide sette persone. È il 2018: in una birreria di Latina, una coppia, assieme al proprietario del locale e alla sua aiutante bulgara Giordi cominciano una ricerca storica partendo da un vecchio bastone. Alle 17.30

Notti di musica

Chiazzetta è live

Il concerto Il punkautore a Latina "L'imbarazzo della scelta" domani non c'è

DA "BACCO E VENERE"

Il punkautore pontino Chiazzetta torna ad esibirsi nella sua Latina e dopo avere presentato in giro per l'Italia il suo nuovo album, domani terrà un concerto nell'atmosfera intima e accogliente di Bacco & Venere, il locale di Dario Mattisi in via Padre Reginaldo Giuliani. Piacevole sottolineare che è proprio qui che Gabriele Graziani (questo il suo nome all'anagrafe) si è esibito per la prima volta in versione one man band. Chiazzetta proporrà pezzi da "L'imbarazzo della scelta", alternandoli con vecchi successi. "È un disco che parla di tematiche che mi appartengono - ci aveva raccontato a pochi mesi dall'uscita -: la differenza tra ciò che è vero e ciò che è falso, la provincia con i suoi limiti, l'identità. Un album che indaga la via del compromesso, che non significa abbassare la testa". Si tratta di un progetto discografico che svela anche un lato nascosto del suo carattere, quello - per dirla con le sue parole - "diversamente sentimentale". Ore 22. ●